

# GIORNALE DI SICILIA

A Santo Stefano di Camastra

## La band Africa Unite ora si mette in mostra

PALERMO

Un vero e proprio viaggio nel mondo di Africa Unite. Ma perché proprio a Santo Stefano di Camastra dove sabato a Palazzo Trabia, sede del Museo della Ceramica, si è inaugurata una mostra fotografica dedicata alla storica band reggae italiana che ha di recente festeggiato quarant'anni di carriera? La ragione è presto detta: Bunna, fondatore con Madaski di Africa Unite, sarà il direttore artistico del Suoni di argilla Reggae festival, rassegna che legherà la musica alla produzione di ceramiche artistiche, un progetto autunnale voluto dal sindaco di Santo Stefano, Francesco Re che è anche presidente dell'Associazione nazionale dei comuni produttori di ceramiche. Ed eccoci alla mostra: quarant'anni di storia del reggae italiano, raccontati attraverso gli scatti di Antony Stringer, fotografo inglese di nascita ma italiano d'adozione, che ha messo a disposizione una selezione di immagini che dai primi anni '80, l'esordio della band, arrivano fino ai giorni nostri.

Un vero e proprio viaggio fotografico che celebra una band che ha scritto una parte importante di storia della musica italiana e continua a farlo con la stessa intensità e impegno che da sempre la contraddistinguono. Ci sono gli album di Africa Unite, i concerti più famosi, i tour in Giamaica, Palestina, Iraq, Olanda e Los Angeles. E il concretizzarsi di un genere che non

scimmiotti altre band più note (all'inizio) ma cerchi una strada propria, al di là della periferia torinese dove è nata. Gli anni '90 segnano un chiaro punto di svolta per la band, gli album di quegli anni contengono molti dei brani che sono diventati cult dei fan. Negli anni 2000, continuano i tour, continua la riflessione e la scrittura che portano alla pubblicazione di nuo-

vi lavori a cui collaborano Kymani Marley, Princess Julianna, Sergeant Garcia e Alborosie. Nel 2015 grazie all'album *Il Punto di Partenza* la band si aggiudica due nomination per la Targa Tenco e tre anni dopo con il quintetto Architorti e la compagnia di danza MMCDC, nasce lo spettacolo multimediale «Offline in tempo reale».

Nel 2021 escono *People Pie*, remake dell'album omonimo del 1991, e il singolo *Forty-One Bullets*, pochi giorni fa la band ha deciso di pubblicare sulle piattaforme streaming e sui digital store l'intero catalogo, aspettando il nuovo singolo che anticiperà il prossimo album in uscita a maggio, *Non è fortuna*. Gli scatti di Antony Stringer (che ha curato anche le ultime cover degli album di Africa Unite) raccontano tutto questo, ma anche i dietro le quinte, l'amicizia e la vita quotidiana della band. La mostra, organizzata con il patrocinio del Comune di Santo Stefano di Camastra, rimarrà aperta tutti i giorni fino al 20 maggio. (SIT)



Storica banda del reggae. Africa Unite